

Gianazza Angelo S.p.a.

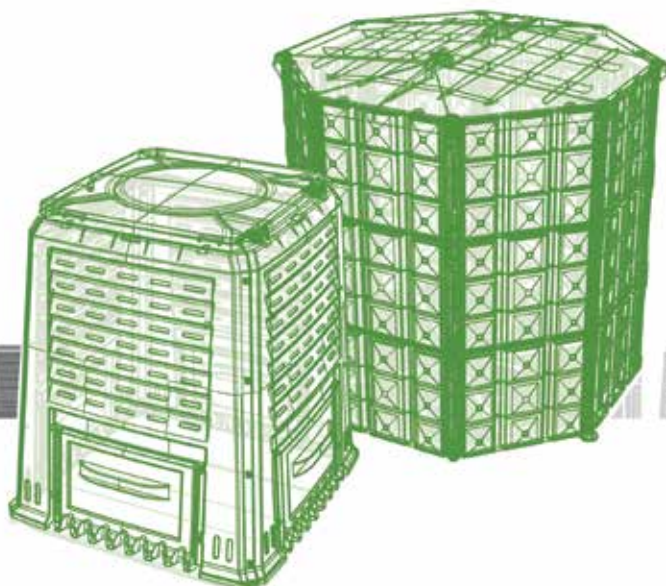
www.gianazza.it



## Manuale Pratico di Compostaggio Domestico

### Komposter

Il primo passo verso l'ecologia



*Nozioni e Tecnica di Compostaggio Domestico*

**Istruzioni di Montaggio**



## Indice:

1	Con i BIO-Composter GIANAZZA imitiamo la NATURA .....	pag. 1
2	Cosa possiamo compostare .....	pag. 2
3	Il processo biologico di compostaggio .....	pag. 3
4	Le 4 regole d'ORO per un buon compostaggio con i Composter GIANAZZA .....	pag. 4
5	Caricamento e gestione dei BIO-Composter GIANAZZA .....	pag. 6
6	Soluzioni ai problemi che possono sorgere nel compostaggio domestico .....	pag. 8
7	Tipologie di Compost .....	pag. 8
8	Dosi di impiego del Compost .....	pag. 9
9	Accessori .....	pag. 9
10	Prodotti correlati .....	pag. 10
11	Istruzioni di montaggio KOMPOSTER EASY 400 Lt .....	pag. 11
12	Istruzioni di montaggio KOMPOSTER OTTOGREEN 400-600-800 Lt .....	pag. 12

## **Gianazza Angelo S.p.A.**

Via Enzo Pagani, 138 - 20025 Legnano (MI)

Tel. 0331/426322.311 - Fax 0331/579515

E-mail: [gianazza@gianazza.it](mailto:gianazza@gianazza.it) - [www.gianazza.it](http://www.gianazza.it)



# 1. Con i BIO-Composter GIANAZZA

## imitiamo la NATURA

In natura i resti di vegetali e di animali (foglie secche, feci, spoglie di animali) vengono decomposti da microrganismi e insetti presenti nel terreno che li trasformano in acqua, anidride carbonica, sali minerali e Humus-Compost.

L'Humus-Compost è un terriccio che ha la capacità di trattenere e liberare lentamente gli elementi nutritivi necessari alle piante (azoto, fosforo, potassio) e assicura la fertilità del terreno.

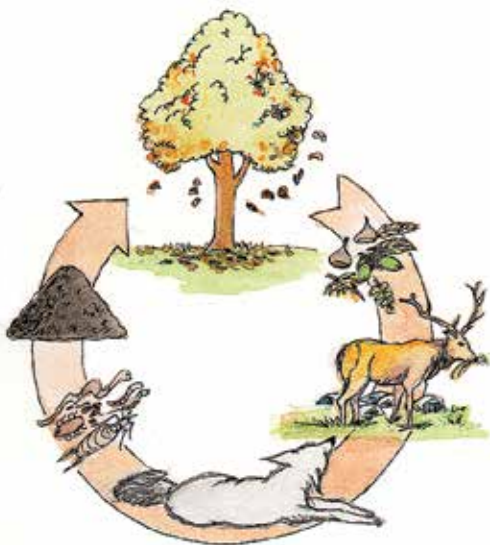
Gli scarti di cucina e gli scarti verdi del giardino che finiscono nei rifiuti vengono inviati alle discariche o negli inceneritori, creando problemi ambientali.

Gli scarti del giardino (erba, legno proveniente dalle potature, foglie) che vengono bru-

ciati, producono inquinamento dell'aria che respiriamo.

Con i BIO-Composter GIANAZZA, **imitiamo la natu-**

**ra** riciclando direttamente presso il nostro giardino ed orto, gli scarti organici che produciamo.



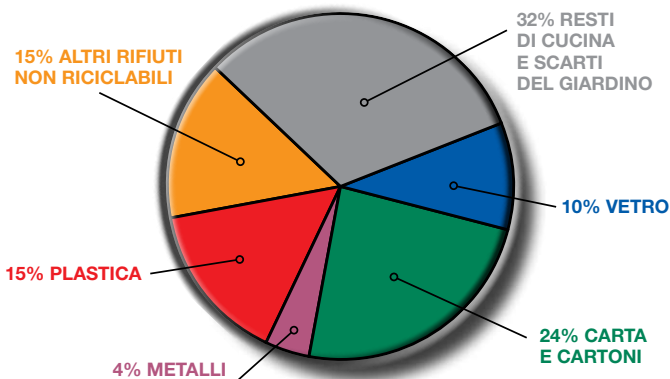
### **Cos'è l'HUMUS-COMPOST:**

- È il 2-4% in peso del terreno e costituisce l'elemento fondamentale di fertilità e contribuisce al miglioramento delle sue proprietà biologiche, fisiche e chimiche.
- Rende i terreni sabbiosi, capaci di trattenere l'acqua e gli elementi nutritivi in essa disciolti e quelli argillosi meno compatti e più porosi al passaggio dell'aria e dell'acqua (proprietà fisiche).
- Trattiene gli elementi nutritivi apportati con le concimazioni chimiche al terreno (azoto, fosforo e potassio) e li rilascia gradualmente (proprietà chimiche).

## Da che materiali sono composti i rifiuti che produciamo in ambito domestico?

I vantaggi che si ottengono con **BIO-Composter GIANAZZA** sono dunque:

- 1) **ridurre** i rifiuti da inviare alle discariche e all'incenerimento con relativi minor costi di smaltimento;
- 2) **prevenire** la produzione



di inquinanti atmosferici che si genererebbero dalla bruciatura di questi scarti;

- 3) **ridare la fertilità** al nostro giardino e orto con il **COMPOST** prodotto.

**QUINDI. COMPOSTARE GLI SCARTI ORGANICI CHE PRODUCIAMO IN AMBITO DOMESTICO:**

- AIUTA L'AMBIENTE
- MIGLIORA LA FERTILITÀ DEL NOSTRO GIARDINO ED ORTO

## 2. Cosa possiamo compostare

I rifiuti che possiamo inserire nei **BIO-Composter GIANAZZA**, sono tutti gli scarti e residui organici, di cui i batteri, microrganismi e lombrichi si possono alimentare. Vanno invece evitati i rifiuti di origine sintetica e contaminati da sostanze inquinanti.

### Materiali Compostabili

- **avanzi di cucina vegetali** (resti delle verdure e della frutta, fondi di tè e caffè);
- **scarti del giardino e dell'orto** (ramaglie di potature,

sfalci del prato, foglie secche, fiori appassiti, resti vegetali dell'orto);

- **altri materiali biodegradabili** (tovaglioli di carta, cartone, segatura e trucioli di legno non verniciato).

### Materiali NON Compostabili

- vetro;
- pile scariche;
- tessuti;
- vernici, altri prodotti chimici;
- manufatti con parti in plastica o metallo (scatole, contenitori, oggetti vari);
- legno verniciato;

- farmaci scaduti;
- carta patinata (riviste);
- lettiere per i cani ed i gatti (sepiolite);
- parti di arbusti e piante malate;
- deiezioni di cani e gatti.



### 3. Il processo biologico di compostaggio

#### Che cosa è il compostaggio?

"Il compostaggio è un processo **biologico** di tipo **aerobico** i cui risultati sono la **stabilizzazione, l'igienizzazione e l'humificazione** degli scarti organici".

#### Difficile?... Niente paura, ora ci spieghiamo.

Il processo è biologico perché tutto il merito delle trasformazioni è di batteri e lombrichi presenti nel terreno che, nutrendosi, trasformano la sostanza organica. Tali batteri hanno bisogno per la loro vita dell'ossigeno presente nell'aria: si tratta infatti di batteri "aerobici". La trasformazione che subiscono gli Scarti Organici ad opera dei batteri comporta un gran consumo di ossigeno: i chimici la chiamano

**"ossidazione"**. In carenza di ossigeno si attivano altri ceppi di batteri e iniziano fermentazioni e putrefazioni, con produzione di sostanze maleodoranti.

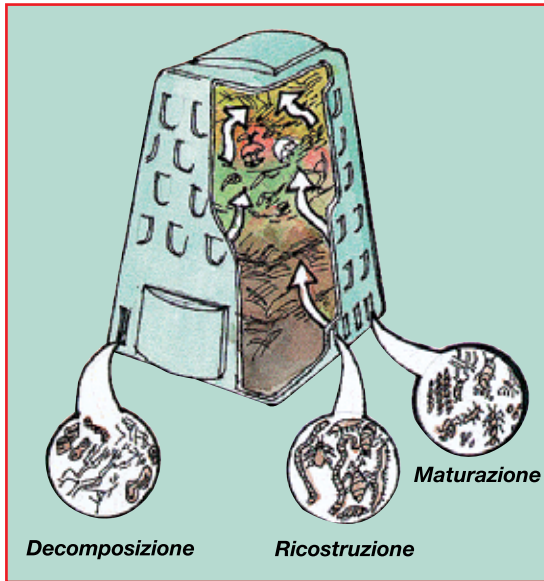
Nel processo di Compostaggio

teriale aumenta: un aumento tale da ottenere l'effetto di pastorizzare (come il latte!), igienizzare, o se volete "purificare" da malattie e funghi presenti negli scarti vegetali dell'orto e del giardino.

Inoltre, in un certo tempo, le componenti meno facilmente degradabili (lignina, cellulosa, le stesse spoglie microbiche) si trasformano in **COMPOST-HUMUS**, quel serbatoio di nutrimento e di vita presente nei terreni fertili.

**Quindi il processo di Compostaggio avviene in presenza di ossigeno, presente nell'aria: questa è la principale garanzia**

**di una buona stabilizzazione e della mancanza di cattivi odori.**



gio vengono trasformate le molecole organiche complesse in composti chimici più semplici e stabili, quali i sali minerali, l'acqua, l'anidride carbonica.

Per merito dell'attività batterica la temperatura del ma-

## 4. Le 4 regole d'ORO per un buon compostaggio con i Composter GIANAZZA

- 1) Il luogo adatto;
- 2) Raccogliere in modo differenziato gli scarti da inserire nel Composter;
- 3) Caricare il Composter, miscelando gli scarti;
- 4) Controllare l'umidità e l'ossigeno.

### 1) IL LUOGO ADATTO

Il luogo adatto dove posizionare il **Composter GIANAZZA** sarà nell'orto o in un angolo del giardino. Si consiglia di posizionarlo sotto un albero a foglie caduche in modo che sia ombreggiato nel periodo estivo e soleggiato nel periodo invernale.

### 2) RACCOGLIERE IN MODO DIFFERENZIATO

Raccogliere in modo differenziato gli scarti organici della cucina e gli scarti verdi del

giardino che saranno introdotti nel Composter. Gli scarti di cucina vanno raccolti in una bio-pattumiera di 6-10 litri di volume da affiancare alla pattumiera in cui si raccolgono i rifiuti non riciclabili.

*È importante che tra i materiali da compostare non siano introdotti plastica, lattine, vetro e in modo particolare MATERIALI INQUINANTI (pile, medicinali, vernici e diluenti) in quanto bloccherebbe il processo di compostaggio uccidendo la carica batterica, i lombrichi e i piccoli insetti presenti.*

### 3) CARICARE IL COMPOSTER, MISCELANDO GLI SCARTI

Per ottenere un ottimale processo di compostaggio dobbiamo introdurre nel Composter, in una corretta proporzione, gli scarti UMIDI azotati (sfalci d'erba, scarti di cucina) e gli scarti SECCHI

(potature e ramaglie, carta e cartoni, fogliame) e carboniosi **in un rapporto quantitativo (peso) di 2/1.**

*La miscela ideale dei materiali organici da compostare serve: I) a fornire in modo equilibrato tutti gli elementi necessari all'attività microbica; II) a raggiungere l'umidità ottimale al processo di compostaggio e la porosità necessaria per avere un'adeguata presenza dell'aria.*

### 4) CONTROLLARE L'UMIDITÀ E L'OSSIGENO

#### I) UMIDITÀ

L'**Umidità** è uno dei fattori fondamentali per il buon funzionamento del Composter. Se risulta in eccesso si innescano dei processi **ANAEROBICI** con la produzione di odori sgradevoli; se è in difetto la carica batterica e microbica non può svilupparsi con un conseguente rallentamento o arresto del processo di compostaggio.

La giusta umidità va dal 45 al 65% e si può misurare praticamente con la prova del pugno. Premere con un guanto un pugno di materiale presente nel Composter, se usciranno alcune gocce di liquido si ha l'umidità **OTTIMALE**, se usciranno molte gocce di liquido l'umidità **ECESSIVA**, se non uscirà nessuna goccia di liquido, l'Umidità è **SCARSA**.

In caso di Umidità eccessiva si aggiungeranno e misceleranno materiali "Secchi" (cartone, legno triturato, foglie, paglia) a quelli presenti nel Composter e si verificherà che vi sia un buon drenaggio nei primi strati del materiale inserito nel Composter, nel caso di umidità scarsa si provvederà a bagnare il materiale con acqua.

## II) L'OSSIGENO

Il compostaggio è un processo "**AEROBICO**" cioè richiede la presenza di ossigeno per lo sviluppo di particolari batteri e microrganismi aerobici.

Nei **BIO-Composter GIA-NAZZA**, l'ossigeno è garantito dalla presenza di aperture di aerazione alla sua base, da fori alle pareti, da rilievi alle pareti interne e dalla griglia e cono di aerazione che

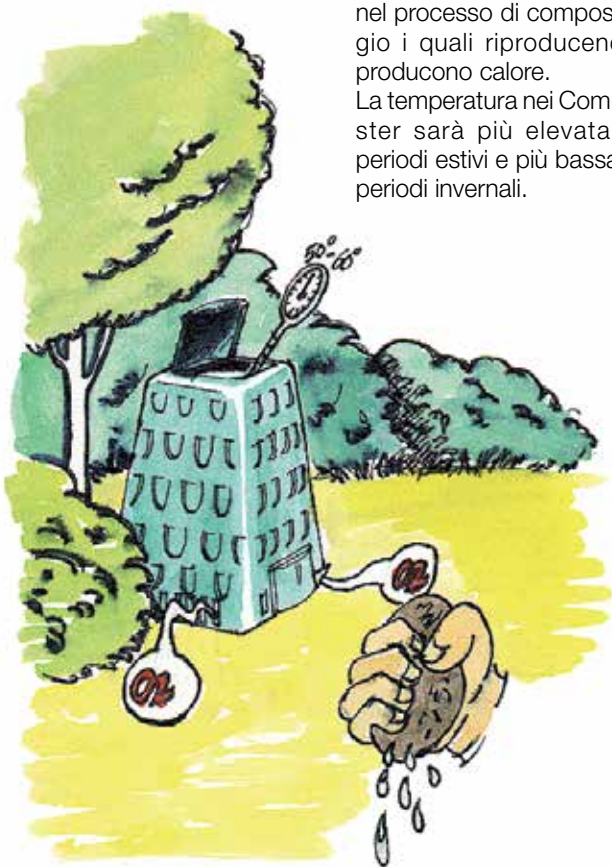
permettono una adeguata presenza di Ossigeno per il processo di compostaggio. Questa caratteristica tecnica dei **BIO-Composter GIA-NAZZA**, abbinata ad alcuni accorgimenti nella gestione, e caricamento dei materiali (formazione di uno strato di drenaggio al piede

del Composter, adeguata umidità e ottimale miscelazione dei materiali) permettono un accelerato e perfetto processo di compostaggio.

La temperatura nel Composter può innalzarsi fino a 40-50 °C ed è il sintomo di un corretto processo di compostaggio.

La temperatura è prodotta dai microrganismi presenti nel processo di compostaggio i quali riproducendosi producono calore.

La temperatura nei Composter sarà più elevata nei periodi estivi e più bassa nei periodi invernali.



## 5. Caricamento e gestione dei BIO-Composter GIANAZZA

### CARICAMENTO

Alcuni piccoli accorgimenti consentono un buon funzionamento dei **BIO-Composter GIANAZZA**, vediamo:

- per ottenere un'ottimale arieggiamento e drenaggio del Composter, introdurremo un primo strato di ramaglie spezzate grossolanamente (potature di siepi, di piante e di arbusti) nel fondo del Composter frammiste con del Compost maturo o i resti del precedente ciclo di compostaggio;
- inizieremo quindi ad introdurre i rifiuti organici, rispettando una giusta proporzione tra i materiali "SECCHI" e ricchi di Carbonio (carta e cartone, ramaglie e potature triturate, foglie secche) e quelli "UMIDI" e Azotati (sfalci d'erba, scarti di verdura e frutta) con un rapporto in peso di 1 a 2.
- ogni 50-60 cm di tale stratificazione aggiungeremo uno strato di 10 cm di soli scarti "SECCHI" con del Compost maturo o dei resti del precedente ciclo di compostaggio. Gli scarti

"SECCHI" dovranno essere inumiditi perché avvenga il loro compostaggio.

**NON COMPRIMERE MAI gli eventuali scarti che non entrassero nei Bio-Composter GIANAZZA; si consiglia di accumularli all'aria aperta ed aspettare alcuni giorni fino a quando quelli presenti nei BIO-Composter GIANAZZA non si saranno ridotti, naturalmente, di volume. Quindi introdurre gli scarti accumulati.**

### Porosità e rapporto carbonio azoto, C/N

La miscelazione degli scarti UMIDI+SECCHI deve portare ad ottenere un'equilibrata

presenza di acqua, ossigeno, azoto, e carbonio, per un perfetto compostaggio del materiale introdotto nel **Composter GIANAZZA**.

La POROSITÀ ed il rapporto CARBONIO-AZOTO sono i parametri più importanti che caratterizzano il processo di compostaggio.

**1 - Porosità:** deve essere sufficiente a garantire un ricambio d'aria all'interno del cumulo. Si ottiene aggiungendo agli scarti UMIDI scarti SECCHI (ramaglie triturate grossolanamente).

**2 - Rapporto Carbonio/Azoto (C/N):** il rapporto equilibrato nella miscela da compostare è compreso tra **15 e 30** (un C/N = 20 indica che per ogni grammo di azoto ve ne sono

Materiali	Umidità %	Rapporto C/N
letame essiccato	30	8
torba sterile	45	30
trucioli	20	120
scarti di cucina	80	12-20
sfalci d'erba	80	12-15
foglie secche	15-30	30-60
carta e cartone	5-10	200-500
paglia	10-15	100



20 di carbonio). Vediamo cosa succede in situazioni di squilibrio. Se vi è **troppo carbonio** (C/N > 30), i microbi avranno una insufficiente presenza di azoto, che è necessario alla loro riproduzione; il processo di compostaggio sarà dunque estremamente lento. Se vi è **troppo azoto** (C/N < 15) parte dell'azoto eccedente le necessità di riproduzione dei batteri verrà perso, perdendo così un elemento fertilizzante e provocando cattivi odori (odore di urina) in quanto viene liberato in forma ammoniacale.

## GESTIONE

I **BIO-Composter GIA-NAZZA** hanno volumi da 400 a 800 lt.; in essi sono inseribili scarti compostabili da 5 a 6 volte il loro volume di contenimento. Questo è dovuto al fatto che gli scarti posti a compostare hanno un'alta percentuale di acqua e d'aria (gli sfalci d'erba hanno una percentuale dell'80-85% d'acqua) che si trasforma rapidamente nel processo di compostaggio. Con i BIO-Composter GIA-NAZZA sono realizzabili 2 cicli di compostaggio all'anno, da Settembre a Marzo (7 mesi) e da Aprile ad Agosto (5 mesi). Per accelerare il processo di compostaggio degli scarti

organici introdotti nel compost è opportuno migliorare la presenza e la circolazione dell'aria e permettere una omogenea maturazione del materiale inserito.

Una buona presenza e circolazione dell'aria si otterrà smuovendo periodicamente con l'arieggiatore (1 volta ogni 7/14 giorni), gli ultimi strati di scarti organici posti a compostare.

Dopo 5 mesi nel periodo estivo e 7 mesi nel periodo invernale si potrà iniziare ad asportare il Compost Pronto dagli sportelli inferiori.

Un accorgimento per avere omogenea maturazione degli scarti organici posti a compostare si otterrà non caricando più il Composter dopo 5 mesi

nel periodo invernale e 4 mesi nel periodo estivo, lasciando che su tutti gli scarti avvenga una prima fase di maturazione per poterli poi asportare contemporaneamente dal Composter. Questa tecnica è praticabile dotandosi di un 2° Composter dove poter inserire gli scarti organici che verranno prodotti e non più inseriti nel primo.

Una successiva maturazione di 3-4 mesi del Compost PRONTO, in sacchi di Juta o in un luogo arieggiato ma protetto dalle piogge, ci fornirà del Compost MATURO utilizzabile a diretto contatto delle radici di piante e fiori del giardino (rinvaso di fiori e nelle buche di piantagione).



## 6. Soluzioni ai problemi che possono sorgere nel compostaggio domestico

Il Compostaggio Domestico con i **BIO-Composter GIANAZZA**, se ben condotto, non produce problemi. Il comparire di alcuni inconvenienti, (odori,

talpe e arvicole, presenza di moscerini) deriva da una **NON Corretta** applicazione della tecnica del compostaggio e dei semplici accorgimenti, illu-

strati in questo manuale. Nella tabella qui riportata, sono elencati i più frequenti inconvenienti che si verificano, le cause e le soluzioni da porre in atto.

Problema	Causa	Soluzione
ODORI	Non corretta miscelazione degli scarti UMIDI con gli scarti SECCHI.	Inserire degli scarti SECCHI triturati e miscelarli con l'arieggiatore. Inserire uno strato di terra 2-3 cm.
	Eccessiva umidità degli scarti posti nel Composter.	Inserire degli scarti SECCHI triturati e miscelarli con l'arieggiatore.
Presenza di talpe e arvicole	Mancanza della griglia e rete anti-talpe	Acquistare una rete metallica con maglie di 1 cm x 1 cm leggermente più grande del composte e porla alla base.
Presenza di moscerini nel Composter.	Scarti umidi non ricoperti.	Ricoprire gli scarti umidi con della terra o degli scarti secchi. Lasciare aperto lo sportello di inserimento del composte. Irrorare gli scarti con dell'attivatore.
Lento processo di Compostaggio	Eccessiva presenza di scarti SECCHI. Presenza di aghi di conifere o di querce che contengono sostanze battericide (fenoli, tannini). Scarsa Umidità.	Aggiungere scarti umidi o del concime azotato. Inumidire gli scarti presenti nel Composter.
Presenza di muffe negli strati interni degli scarti posti a compostare	Carenza di umidità	Inumidire il materiale presente nel composte e smuoverlo con l'arieggiatore.

## 7. Tipologie di Compost

Con i **BIO-Composter GIANAZZA** otterremo 3 tipi di **COMPOST**, Compost **FRESCO**, Compost **PRONTO** e Compost **MATURO**.

Il **Compost FRESCO** si ottiene dopo 2-3 mesi dall'inserimento dei rifiuti nei **BIO-Composter GIANAZZA**, è un Compost che non ha ancora terminata la trasformazione biologica ed ha un contenuto elevato di elementi nutritivi (azoto, fosforo e potassio). Si può utilizzare per concimazioni dell'orto in autunno ad una

certa distanza dalla semina o dal trapianto; evitarne l'utilizzo a diretto contatto con le radici, può **DANNEGGIARLE**.

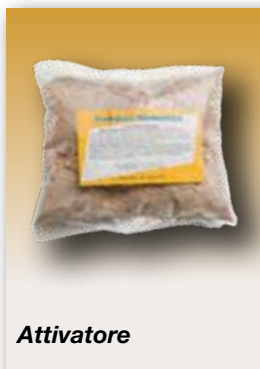
Il **Compost PRONTO** si ottiene dopo 4-6 mesi dall'inserimento dei rifiuti nei **BIO-Composter GIANAZZA**, è un Compost che ha terminata la trasformazione biologica, cede lentamente alle piante gli elementi nutritivi immagazzinati (azoto, fosforo, potassio) ed è utilizzabile prima della semina e del trapianto di coltivazioni nell'orto.

Il **Compost MATURO** si ottiene dopo 2-3 mesi dalla maturazione del Compost **PRONTO** prodotto con i **BIO-Composter GIANAZZA**, è un compost con una elevata quantità di Humus; è un Compost che possiede scarsi elementi fertilizzanti, ma migliora le proprietà biologiche, chimiche e fisiche del terreno ed è utilizzabile a diretto contatto con le radici delle piante nei periodi vegetativi delicati (germinazione, radicamento) ed è indicato come terriccio per le piante in vaso.

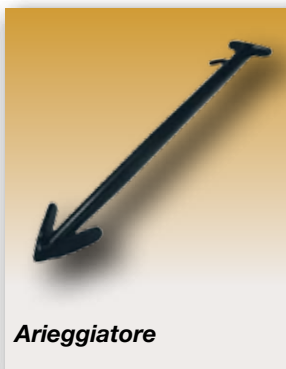
## 8. Dosi di impiego del Compost

<i>Tipo di Compost</i>	<i>Tipo di utilizzo</i>	<i>Dosi di Impiego</i>
FRESCO	Orto	5 lt. al mq, una carriola da 50/60 lt ogni 10 mq come concimazione autunnale o prima delle semine primaverili lasciando che trascorano, almeno, 10-15 giorni dall'impianto.
PRONTO (vagliatura grossolana)	Costruzione di giardini e nell'orto	20-30 lt. al mq, in miscela con sabbia e terra, sul terreno di semina del prato. Una carriola da 50/60 lt., ogni 10 mq come concimazio
PRONTO e MATURO	Impianto di giovani alberi e siepi	Porre al fondo della buca di impianto 8-12 lt. di Compost, ricoprire con terra per 4-5 cm e poi porre a dimora le piante con radice nuda.
MATURO e RAFFINATO	Manutenzione dei tappeti erbosi	Con Compost maturo e ben raffinato ricoprire con un sottile strato (0,5 cm), in primavera o in autunno, il tappeto erboso, le dosi risultano di 4-5 lt. al mq.
MATURO e RAFFINATO	Floricoltura e orticoltura in vaso	Utilizzare il Compost maturo in una percentuale del 50% in miscela con torba o terriccio torboso per la preparazione di terricci per vasi da fiori Per il diretto contatto con le radici il Compost deve essere ben maturo, per non provocare l'ingiallimento e la stentata crescita delle piante dovuta alla non ultimata stabilizzazione della sostanza organica.
SOVALLI LIGNEI derivati dalla setacciatura del Compost (dimensione 3-5 cm)	Pacciamatura di aiuole, coltivazioni di alberi da frutta e piante dell'orto	Ricoprire con 3-5 cm (30-50 lt./mq) di residui lignei le aiuole o le colture orticole e frutticole (pomodori, melanzane, meli, albicocche...). La pacciamatura inibisce la crescita di malerbe e l'evaporazione di acqua dal suolo, nei mesi estivi.

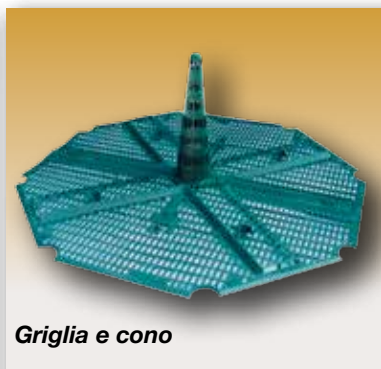
## 9. Accessori



**Attivatore**



**Arieggiatore**



**Griglia e cono**

## 10. Prodotti correlati

Gianazza Angelo S.p.a.



### ROLL-BOX

Carriola multiuso (capacità 150lt) ideale in giardino e nell'orto. Grazie alla sua struttura capiente e robusta ed alle ruote disponibili in due versioni, in plastica per i terreni più duri e pneumatiche per quelli più morbidi, Roll-Box è adatta sia per la raccolta di foglie ed erba che per il trasporto di grandi pesi con minimo sforzo. Colorata e dal design innovativo, Roll-Box, prodotta in materiale plastico, è facilmente lavabile e dotata di pratici cestelli portaoggetti per avere sempre tutto a portata di mano!

### Bio-Dry



### Bio-Lyne



Contenitori ecologici per la raccolta differenziata porta a porta da 7lt a 50lt, prodotti in polipropilene riciclabile al 100%. Robusti e resistenti all'uso e alla movimentazione frequente. Dotati di tasca sul fondo e manico ergonomico per agevolare la presa nella fase di svuotamento. Provvisti di cerniere ribassate per consentire di risvoltare intorno al bordo i sacchetti e chiusura antirandagismo. Personalizzabili con loghi aziendali, tipologia di rifiuti e numerazioni progressive.

### Super-Bin



Capacità (Lt)	Dimensione L x L x H (cm)	Nr. Pezzi Pallet
<b>Bio Lyne</b>		
7	22 x 24,5 x 29,3	400
10	24,6 x 27,5 x 32,7	400
20	33 x 33,1 x 37	230
25	33 x 33,1 x 46	230
30	33 x 38,5 x 48,4	216
35	33 x 38,5 x 57,9	216
40	42,8 x 41,7 x 45,5	160
50	42,8 x 41,7 x 57,4	140

Capacità (Lt)	Dimensione L x L x H (cm)	Nr. Pezzi Pallet
<b>Bio Lyne Top</b>		
40	42,8 x 48,6 x 44,2	160
50	42,8 x 48,6 x 57,4	140

<b>Bio Dry</b>		
Capacità (Lt)	Dimensione L x L x H (cm)	Nr. Pezzi Pallet
7	24,6 x 27,8 x 29	400
10	24,6 x 27,8 x 31,5	400

Bidoni carrellati per la raccolta differenziata porta a porta da 120lt e 240lt. Prodotti in polietilene alta densità totalmente riciclabile, sono studiati e realizzati in conformità alla normativa UNI EN 840. Robusti e resistenti non presentano spigoli vivi e le superfici sono totalmente lisce. Personalizzabili con loghi aziendali, tipologia di rifiuti e numerazioni progressive.

Gamma di colori: (vedi catalogo)

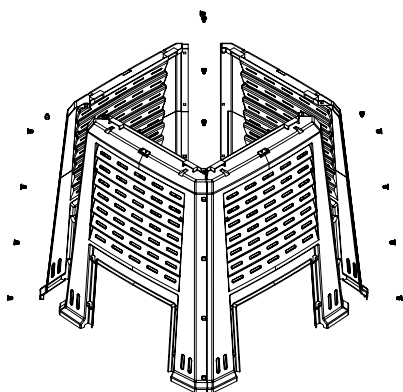
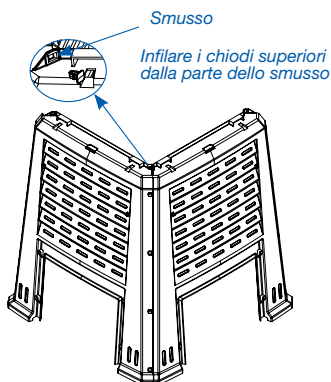
# 11. Istruzioni di montaggio KOMPOSTER

## EASY 400 Lt

### 1ª FASE

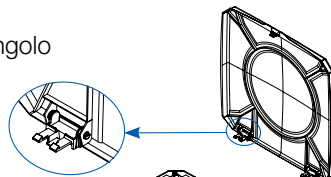
Accostare le pareti del **KOMPOSTER** facendo attenzione ai sormonti e agganciarle tra di loro utilizzando n. 5 chiodi per ogni angolo.

Nel premere il chiodo esercitare un'uguale forza contraria, all'interno della parete **KOMPOSTER**, per permettere l'entrata del chiodo (se il composte è dotato di griglia, posizionarla a terra dopo le pareti; qualora vi fosse il cono agganciarlo alla griglia)



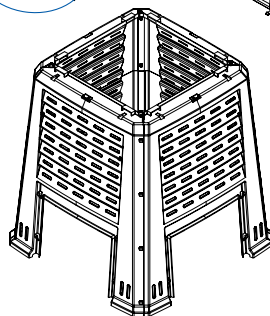
### 2ª FASE

- Ripetere le operazioni della fase 1 per ogni angolo del **KOMPOSTER**



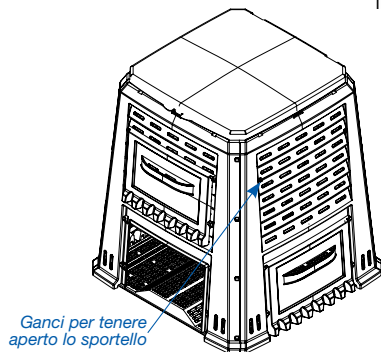
### 3ª FASE

Inserire le 2 cerniere in dotazione (vedi dettaglio) negli appositi fori posti nel coperchio **KOMPOSTER**



### 4ª FASE

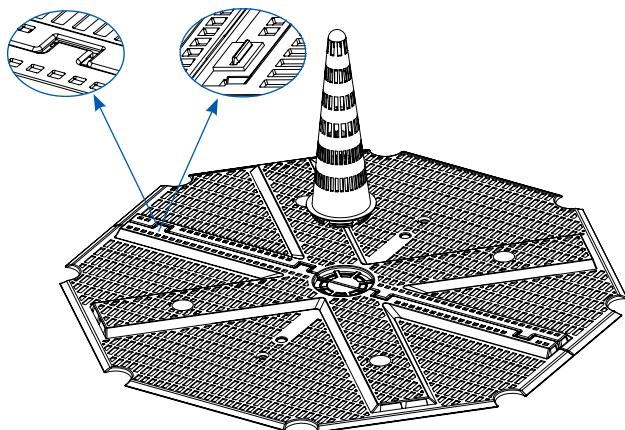
Inserire le 2 cerniere, già montate nel coperchio, nelle **KOMPOSTER**.  
Montate quindi gli sportelli nelle loro sedi.



## 12. Istruzioni di montaggio KOMPOSTER OTTOGREEN 400-600-800 Lt

### 1ª FASE

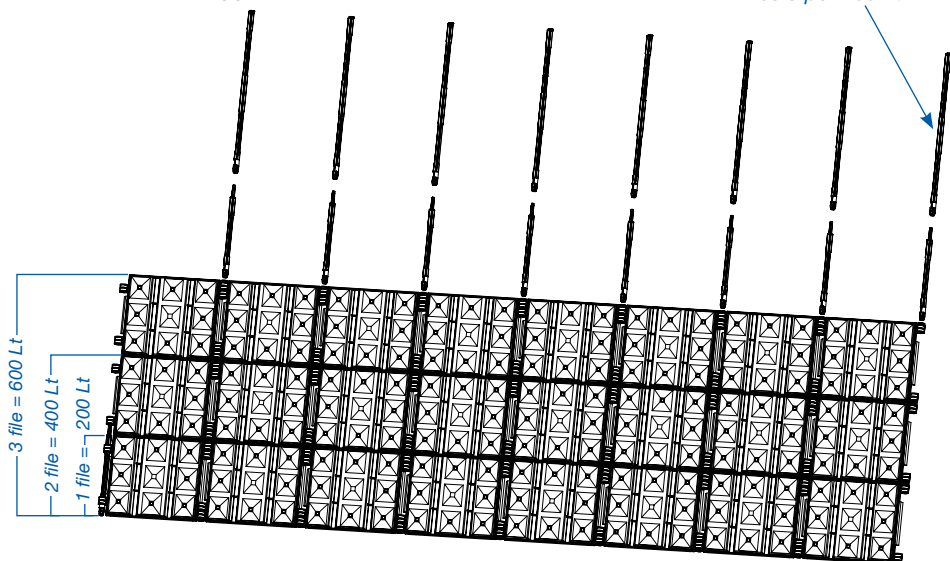
L'imballo del **KOMPOSTER** è composto da kit di 8 pannelli (1 kit = 200 Lt) sganciate ogni pannello e disponetelo a terra in piano (3 file da 8 pannelli per 600 Lt, 4 file da 8 pannelli per 800 Lt, ecc.) Se dotato di griglia, agganciare le due metà e fissarle col cono centrale.



### 2ª FASE

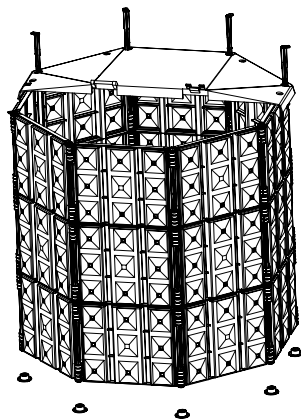
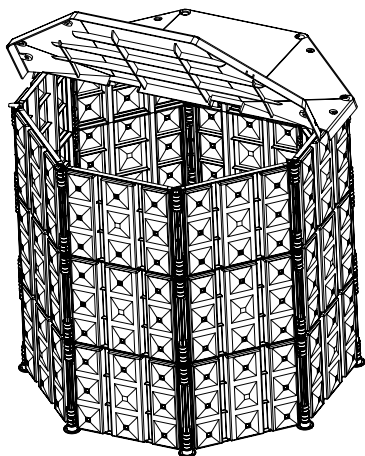
Unite 1 chiodo lungo con 1 corto per 600 Lt (per 800 Lt chiodo lungo con 2 corti) così da ottenere 8 chiodi e infilarne 7 nelle cerniere in modo da agganciare tutti i pannelli.

*Chiodo lungo singolo solo per 400 Lt*



### 3ª FASE

sollevare i pannelli assemblati e date una forma ottagonale intorno/sopra alla griglia precedentemente posizionata a terra. Fissare le due estremità con l'ultimo chiodo lungo.



### 4ª FASE

Posizionare il coperchio al di sopra e fissarlo ruotando i chiodi per facilitare l'apertura dei pannelli inferiori, agevolando l'estrazione del **KOMPOSTER**, fissare 2 o 4 piedi circolari alla base

### 5ª FASE

Applicare l'altra metà del coperchio

### KIT KOMPOSTER 400 lt

n. 2 pacchi di pareti - n. 2 stampate di chiodi - n. 1 coperchio

### KIT KOMPOSTER 600 lt

n. 3 pacchi di pareti - n. 3 stampate di chiodi - n. 1 coperchio

### KIT KOMPOSTER 800 lt

n. 4 pacchi di pareti - n. 4 stampate di chiodi - n. 1 coperchio

Gianazza Angelo S.p.a.

[www.gianazza.it](http://www.gianazza.it)



co-progettazione  
stampi stampaggio

*co-design mould  
moulding*

edilizia  
*building*

giardino  
*garden*

imballaggio  
*packing*

ambiente  
*environment*

